

cifre: e fece altresì torto anche ai colleghi a nome dei quali parlavo. Almeno per la causa che ci muove crediamo d'aver diritto a migliore giustizia. (*Vive approvazioni*).

**PRESIDENTE.** Credo che l'onorevole Patrizi, alludendo testè alle osservazioni fatte dall'illustre Presidente della Camera, ne abbia inesattamente interpretato il senso. L'onorevole Presidente non potè avere che un solo pensiero: quello cioè di far procedere spediti i lavori parlamentari, anche per corrispondere alle aspettative ed alle speranze degli insegnanti medi.

Egli osservò che ciò era forse reso difficile dall'eccessivo numero degli emendamenti presentati; e notò che se si fosse voluto mantenerli e discuterli tutti, ciò avrebbe costretto la Camera a rimettere a novembre il seguito di questa discussione.

Desidero poi di rilevare che il pensiero del Presidente fu ben lontano dal voler limitare agli onorevoli deputati la libertà di discussione e di voto; ma era volto invece ad affrettare l'esame di questa legge che è così vivamente attesa dai professori e dal paese. (*Vivissime approvazioni*).

Ora, poichè l'onorevole Patrizi ha dichiarato di ritirare la domanda di votazione nominale, e quindi implicitamente anche il suo ordine del giorno, procediamo nella discussione.

Onorevole Lucifero, insiste nel suo ordine del giorno?

**LUCIFERO.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro dell'istruzione pubblica; ho piena fiducia in quanto egli ha detto e nell'opera sua, e sono certo che all'esperienza, al quale ha accennato nel suo discorso, attenderà con piena buona fede, con l'intenzione di fare in guisa che non solo il diritto di una classe d'insegnanti, ma principalmente quello della scuola, sia efficacemente tutelato. Ritiro quindi il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Onorevole Roth...

**ROTH.** Non potei essere presente quando l'onorevole ministro parlò del mio ordine del giorno. Ho però saputo che egli, pur non accettandolo formalmente, si è dichiarato favorevole allo spirito che lo informa...

**DANEO, ministro dell'istruzione pubblica.** Ho già dichiarato che accettavo l'ordine del giorno come raccomandazione, poichè risponde pienamente alle mie intenzioni. Infatti una delle scuole cui l'ordine del giorno si riferiva è già stata resa tecnica;

e si continuerà in questa via non appena approvato il regolamento che è già pronto.

**ROTH.** Prendo atto di queste dichiarazioni e ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Onorevole Morpurgo, insiste nei suoi ordini del giorno?

**MORPURGO.** Non vi insisto, essendo stati accettati ed approvati quelli della Commissione che concordano con i miei.

**PRESIDENTE.** Non essendo presenti gli onorevoli Leonardo Bianchi e Calisse, i loro ordini del giorno s'intendono ritirati.

Onorevole Cavagnari, insiste nel suo?

**CAVAGNARI.** Il mio ordine del giorno aveva un'impronta così categorica, direi quasi tassativa, che desideravo, in omaggio non all'autore, ma alla tribuna parlamentare e più ancora al contenuto della legge, (dovrei dire *contenendo*, con un gerundio) (*Si ride*) una dichiarazione molto esplicita da parte dell'onorevole ministro.

Io, non per farmene un merito, ma per compiere un mio dovere, sono sempre così ben disposto verso il Governo, che potrei dichiararmi soddisfatto, qualora il ministro volesse assicurarmi che alla ripresa dei lavori parlamentari sarà integrato questo disegno di legge, affinché non si dica che noi pensiamo a tutto fuorchè alla scuola.

**DANEO, ministro dell'istruzione pubblica.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**DANEO, ministro dell'istruzione pubblica.** Se l'amico Cavagnari si fosse trovato presente quando è stato letto il processo verbale, avrebbe udito che il ministro già nella seduta precedente prese impegno di studiare e, possibilmente, di presentare, alla ripresa dei lavori parlamentari, speciali disegni di legge intesi a risolvere i problemi della scuola media...

**CAVAGNARI.** Prendo atto delle sue dichiarazioni, onorevole ministro, e ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Non essendo presenti gli onorevoli Maffi e Rattone, i loro ordini del giorno s'intendono ritirati.

Onorevole Scalori, insiste nel suo?

**SCALORI.** Quanto l'onorevole ministro ha dichiarato anche testè, m'induce a ritirare il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Onorevole Marangoni, insiste nei suoi ordini del giorno?

**MARANGONI.** Li ritiro.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno dell'onorevole Comandini è decaduto.